

Roma, 12 marzo 2012

**Circolare n. 213/2012**

**AL SIG. PRESIDENTE  
CONFSERVIZI MARCHE  
A TUTTI GLI ASSOCIATI**

**AL SIG. PRESIDENTE  
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI**

**E A TUTTI GLI ALTRI  
ENTI, AZIENDE E SOCIETA'  
- LORO SEDI -**

**Oggetto:**

- 1) DECRETO-LEGGE 2 MARZO 2012, N. 16 – DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONI TRIBUTARIE, DI EFFICIENTAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE PROCEDURE DI ACCERTAMENTO.**
- 2) DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 11 NOVEMBRE 2011 – PROCEDURE E SCHEMI TIPO PER LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI.**
- 3) DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27 FEBBRAIO 2012 – PREZZO CHIUSO DI CUI ALL'ART. 133, COMMA 3, DEL D.LGS. 163/06.**

**1) Decreto-Legge 2 marzo 2012, n. 16 – Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento.**

Sulla G.U.R.I. n. 53 del 2 marzo u.s., è stato pubblicato il d.l. n. 16/12, recante le misure urgenti del Governo per contrastare l'evasione e semplificare gli strumenti di accertamento anti-sommerso messi a disposizione delle agenzie fiscali e della Guardia di Finanza.

La politica fiscale del Governo mira, in particolare, a riequilibrare la tassazione, attraverso il graduale spostamento del prelievo dalle imposte dirette a quelle indirette.

Dunque, riduzione dell'IRPEF e aumento dell'I.V.A., ovvero minori tasse sul reddito e maggiori sui consumi.

A ciò si aggiungono le misure per contrastare i paradisi fiscali, l'incremento della tassazione sui redditi finanziari, il coinvolgimento degli Enti Locali nel recupero dell'evasione.

Nell'ambito del provvedimento, si segnala, in particolare, la previsione contenuta all'art. 1 del d.l. n. 16/12 che, ad integrazione dell'art. 38, d.lgs. 163/06, ammette la partecipazione alle gare d'appalto da parte degli operatori economici che beneficiano della rateazione dei debiti fiscali, così come già avviene per quelli contributivi (cfr. art. 5, d.m. 24 ottobre 2007).

La disposizione prevede che costituiscono violazioni tributarie, definitivamente accertate, solo quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

La norma ribadisce, dunque, il principio espresso dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale (Corte di Giustizia, sentenza 9 febbraio 2006, cause C-226/04 e C-228/04; Cons. Stato, Sez. V, 18 novembre 2011, n. 6084), secondo cui l'operatore economico che usufruisce di una rateizzazione del debito fiscale deve essere considerato in regola ai fini della partecipazione alle gare d'appalto, purchè tale condizione sussista alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La norma del d.l. 16/12 introduce, comunque, una norma di salvaguardia rispetto alla nuova previsione del Codice dei contratti pubblici, specificando che sono fatti salvi i comportamenti già adottati dalle stazioni appaltanti alla data di entrata in vigore del decreto, in coerenza con la medesima disposizione.

## **2) Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011 – Procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi di lavori, forniture e servizi.**

Sulla G.U.R.I. n. 55 del 6 marzo 2012 è stato pubblicato il d.m. Infrastrutture e Trasporti recante le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale, aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di forniture e servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 128 del Codice dei contratti e degli artt. 13 e 271 del d.P.R. 207/10.

Si rammenta che le procedure e gli schemi tipo sono obbligatori per le sole amministrazioni aggiudicatrici, di cui all'art. 3, comma 25, d.lgs. 163/06 e s.m.i..

Il decreto ministeriale 11 novembre 2011, con le relative schede, sostituisce il d.m. 9 giugno 2005 e si applica per il programma triennale dei lavori 2013-2015 e per il programma annuale delle forniture e servizi per il 2013.

**3) Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 febbraio 2012 – Prezzo chiuso di cui all’art. 133, comma 3, del d.lgs. 163/06.**

Sulla G.U.R.I. n. 58 del 9 marzo 2012, è stato pubblicato il d.m. 27 febbraio 2012, con il quale è stato precisato che, anche nel 2011, non si sono verificati scostamenti superiori al 2% tra il tasso d’inflazione reale e il tasso di inflazione programmata (nella specie: 0,7%).

Pertanto, per i lavori pubblici affidati dalle stazioni appaltanti, non trova applicazione il “prezzo chiuso” sui lavori eseguiti nel 2011, ai sensi dell’art. 133, comma 3, d.lgs. 163/06, ma, eventualmente, solo le ulteriori forme di adeguamento del corrispettivo, di cui al medesimo art. 133.

\* \_ \* \_ \* \_ \* \_ \* \_ \*

Nel restare a disposizione si porgono cordiali saluti.

Avv. Francesco Lilli  
(responsabile del servizio)

